L'INIZIATIVA

In "Viaggio" a Biella alla scoperta del Lanificio Sella

La visita alle mostre della VI edizione di «Viaggio: orizzonti, frontiere, generazioni», l'evento a cura di StileLibero che esplora il tema attraverso l'arte e la fotografia, diventa anche occasione per esplorare la città.

Alle sedi espositive dei palazzi Ferrero e Gromo Losa, quest'anno si è infatti aggiunto il Lanificio Maurizio Sella con una mostra dedicata alla montagna. Giovedì dalle 13 alle 18 è anche prevista un'apertura speciale. Intitolata «K2, una storia lunga cent'anni», presenta tre diversi percorsi: «Fotografie in Karakorum nel 1909» con gli scatti che Vittorio Sella fece nel 1909, durante la spedizione del Duca degli Abruzzi nel Karakorum (primo tentativo di salire sul K2); «Una storia famigliare» che presenta quelli realizzati da Pietro Sella negli stessi luoghi nel 2024; «Sulle tracce del K2 e del Broad Peak» con gli scatti realizzati nello stesso anno, durante la spedizione organizzata del Cai Biella sul K2, a 70 anni dalla storica conquista italiana.

La mostra sulla storia del K2

Per muoversi tra i palazzi storici del rione Piazzo e il Lanificio lungo il torrente Cervo, il Cai suggerisce due itinerari a piedi che permettono di scoprire altri luoghi d'interesse di Biella (info: 015.21234).

Partendo dal Piazzo si scende lungo la Costa delle Noci fino alla Basilica di San Sebastiano. Si prosegue lungo via Arnulfo verso la piazzetta Cai Biella dove si trova la scultura di Daniele Basso che raffigura un Quintino Sella bambino intento a scrutare le sue montagne. Si passa quindi da via Seminari, piazza Duomo e Battistero per poi imboccare via Marconi fino alla discesa che porta al torrente Cervo. Oltrepassato il ponte si percorre via Corradino Sella fino all'ingresso del Lanificio. In senso inverso si attraversa il ponte sul Cervo e si sale costa di Riva, si prosegue lungo via Italia, svoltando in via San Filippo per arrivare in piazza Martiri dove si trovano la statua di Quintino Sella e il Teatro Sociale. Si continua su via Galliari, piazza Duomo, via Seminari, via Arnulfo e piazzetta Cai Biella. Si risale poi via Pietro Micca arrivando in piazza Curiel, dove si trovano la Biblioteca, altre due sculture (una di Basso e una di Paolo Barichello) e la stazione della funicolare salire al Piazzo. S. RO. —